


[FOCUS AZIENDE](#)
[DOSSIER](#)
[AREE ADRIATICO](#)
[TURISMO](#)
[FINANZIAMENTI E BANDI](#)
[RUBRICHE](#)

[Home](#) > [Aree Adriatico](#) > [Infrastrutture](#) > [Porti e cambiamenti climatici: ingegneria e resilienza diventano asset strategici per l'economia...](#)
[Aree Adriatico](#) [Infrastrutture](#)

- pubblicità -

# Porti e cambiamenti climatici: ingegneria e resilienza diventano asset strategici per l'economia marittima

9 Maggio 2025

 25


Nel cuore della Capitale, presso il Museo MAXXI di Roma, si è svolto lo scorso 7 maggio il convegno "Resilienza dei porti – Le opere di ingegneria marittima e i cambiamenti climatici", un evento ad alto contenuto tecnico-strategico che ha riunito rappresentanti istituzionali, ingegneri, tecnici e operatori del settore. Promosso dal [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#), in collaborazione con Assoport e il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, l'appuntamento ha messo sotto i riflettori una delle sfide più urgenti per l'economia marittima nazionale: la resilienza infrastrutturale dei porti italiani di fronte alla crisi climatica.

## Infrastrutture portuali sotto pressione climatica

Il cambiamento climatico, con il suo corollario di eventi estremi, innalzamento del livello del mare e modificazioni dei regimi meteomari, sta esercitando una pressione crescente sulle infrastrutture portuali. I porti, snodi strategici della logistica integrata e della blue economy, rischiano di trasformarsi da asset economici a potenziali colli di bottiglia operativi se non adeguatamente adattati. Non si tratta solo di difendere le opere esistenti, ma di ripensare in chiave sistemica la pianificazione, la progettazione e la gestione delle infrastrutture costiere.

## Ingegneria marittima e resilienza: un binomio imprescindibile

Il convegno ha ribadito con forza come l'ingegneria – in particolare quella marittima – giochi un ruolo chiave nella transizione verso una portualità sostenibile e resiliente. Non è più

## articoli recenti

Tradizione che fa economia: nasce il Registro delle ricette marchigiane, volano per turismo e...

Porti e cambiamenti climatici: ingegneria e resilienza diventano asset strategici per l'economia marittima

La Federazione del Mare al centro del dibattito sulla Blue Economy: innovazione, sostenibilità e...

Porto di Ancona, il nuovo Piano regolatore parte dal dialogo: nessuna invasione di competenze,...

Leone XIV: il primo Papa nordamericano nella storia della Chiesa



## i più letti

sufficiente progettare opere durature: oggi è necessario progettarle adattabili. Le soluzioni devono tenere conto dell'evoluzione climatica nei prossimi decenni, integrando modelli previsionali, criteri ambientali e tecnologie innovative.

Durante l'incontro, esperti e rappresentanti delle autorità portuali hanno evidenziato l'importanza di adottare approcci ingegneristici avanzati nella realizzazione di dighe foranee, banchine e infrastrutture di protezione, ma anche di rafforzare le sinergie tra enti pubblici, università e operatori privati. L'ingegneria non può più lavorare in silos: deve diventare parte integrante della governance portuale.

## Porti come baricentri della transizione blu

Il contesto discusso al MAXXI rafforza la visione dei porti come baricentri non solo della logistica marittima, ma anche della transizione energetica e digitale legata alla blue economy. Investire in resilienza significa proteggere i flussi commerciali, garantire la continuità delle catene di fornitura, salvaguardare l'occupazione marittima e, in ultima analisi, la competitività del sistema Paese.

Il dibattito ha messo in luce come l'adattamento climatico non debba essere percepito come un vincolo, ma come un'opportunità strategica per rilanciare l'ingegneria italiana nel Mediterraneo, valorizzare il know-how tecnico e attrarre investimenti su scala europea.

## Una nuova agenda per l'infrastrutturazione costiera

Il convegno ha lanciato un messaggio chiaro: è tempo di una nuova agenda per l'infrastrutturazione costiera italiana, fondata su criteri di sostenibilità, digitalizzazione e capacità di risposta agli shock climatici. Le autorità pubbliche sono chiamate a dotarsi di strumenti normativi più flessibili, capaci di accelerare le opere e allo stesso tempo garantire standard elevati di sicurezza e resilienza.

La collaborazione tra [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#), Assoporti e Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici rappresenta un passo nella giusta direzione, a condizione che il dialogo si traduca in azione concreta e finanziamenti adeguati, anche attraverso fondi europei dedicati alla transizione climatica delle infrastrutture.



Risparmio: gravi inadempienze da parte di Zurich Italy Bank



Anek Lines Italia e Tipicità in blu



Nasce FAX Gratis, per inviare fax da pc, smartphone e tablet



La corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio



Ancona, al via la mostra "Robert Capa Retrospective"

CONDIVIDI



 Post

Articolo precedente

La Federazione del Mare al centro del dibattito sulla Blue Economy: innovazione, sostenibilità e competitività per il rilancio dell'economia marittima italiana

Prossimo articolo

Tradizione che fa economia: nasce il Registro delle ricette marchigiane, volano per turismo e ristorazione

## articoli correlati